

Macroeconomia: Concetti di Base

Alessandro Scopelliti

Università di Reggio Calabria e University of Warwick

alessandro.scopelliti@unirc.it

1.1. Pil: produzione e reddito

La misura della **produzione aggregata** nella contabilità nazionale è chiamata prodotto interno lordo, o Pil.

Esistono **tre modi equivalenti** di definire il Pil di una economia.

1.1. Pil: produzione e reddito

1. Valore dei beni e dei servizi **finali** prodotti in una economia in un dato periodo di tempo
2. Somma del **valore aggiunto** in una economia in un dato periodo di tempo
3. Somma dei **redditi** dell'economia in un dato periodo di tempo
 - imposte indirette
 - redditi da lavoro
 - reddito da capitale o profitto

1.2. Pil nominale e Pil reale

Pil nominale: somma della quantità dei beni finali valutati al loro **prezzo corrente**

La crescita del **Pil nominale** dipende da **due** fattori:

- crescita della **produzione** nel tempo
- aumento dei **prezzi** dei beni nel tempo

1.2. Pil nominale e Pil reale

	Quantità di auto	Prezzo delle auto	Pil nominale	Pil reale (prezzi 2000)
1999	10	20.000 €	200.000 €	240.000 €
2000	12	24.000 €	288.000 €	288.000 €
2001	13	26.000 €	338.000 €	312.000 €

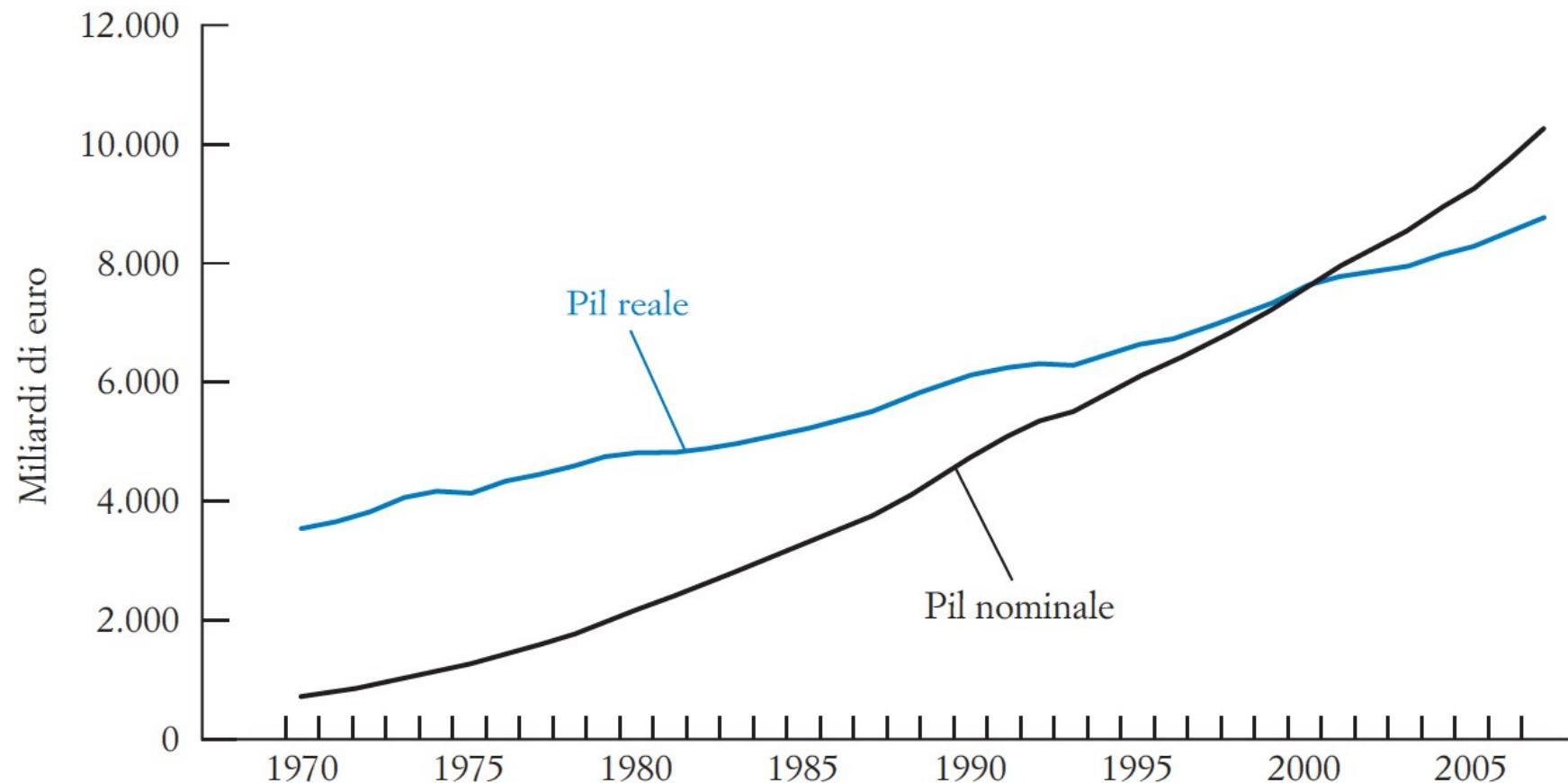
Per costruire il Pil reale, dobbiamo moltiplicare il numero di auto in ogni anno per uno *stesso prezzo*. Per esempio, se si usa il prezzo di un'auto nel 2000 come prezzo di riferimento, quello che otterremo sarà il *Pil reale ai prezzi del 2000*.

1.2. Pil nominale e Pil reale

Pil reale: somma delle quantità di beni finali valutati a **prezzi costanti**

Il Pil reale permette di misurare la produzione e le sue variazioni nel tempo, **escludendo l'effetto di prezzi crescenti**

PIL Nominale e Reale nell'Unione Europea



1.2. Pil nominale e Pil reale

Nel 2007, il Pil reale nella UE era 2,5 volte maggiore del suo valore del 1970, un aumento considerevole, ma chiaramente di molto inferiore all'aumento di 14 volte del Pil nominale nello stesso periodo.

La differenza dipende dall'aumento dei prezzi registrato durante il periodo.

1.2. Pil nominale e Pil reale

I termini Pil *nominale* e Pil *reale* hanno molti sinonimi:

- il Pil nominale è anche chiamato **Pil a valori o a prezzi correnti**;
- il Pil reale è anche chiamato **Pil a prezzi costanti, Pil in termini di beni, Pil aggiustato per l'inflazione, Pil ai prezzi del 2000** (se l'anno in cui il Pil nominale e il Pil reale sono posti uno uguale all'altro è il 2000).

1.3. Pil: livello o tasso di crescita?

ϵY_t = Pil nominale al tempo t

Y_t = Pil reale al tempo t

Crescita del Pil al tempo t : tasso di crescita del Pil reale al tempo t .

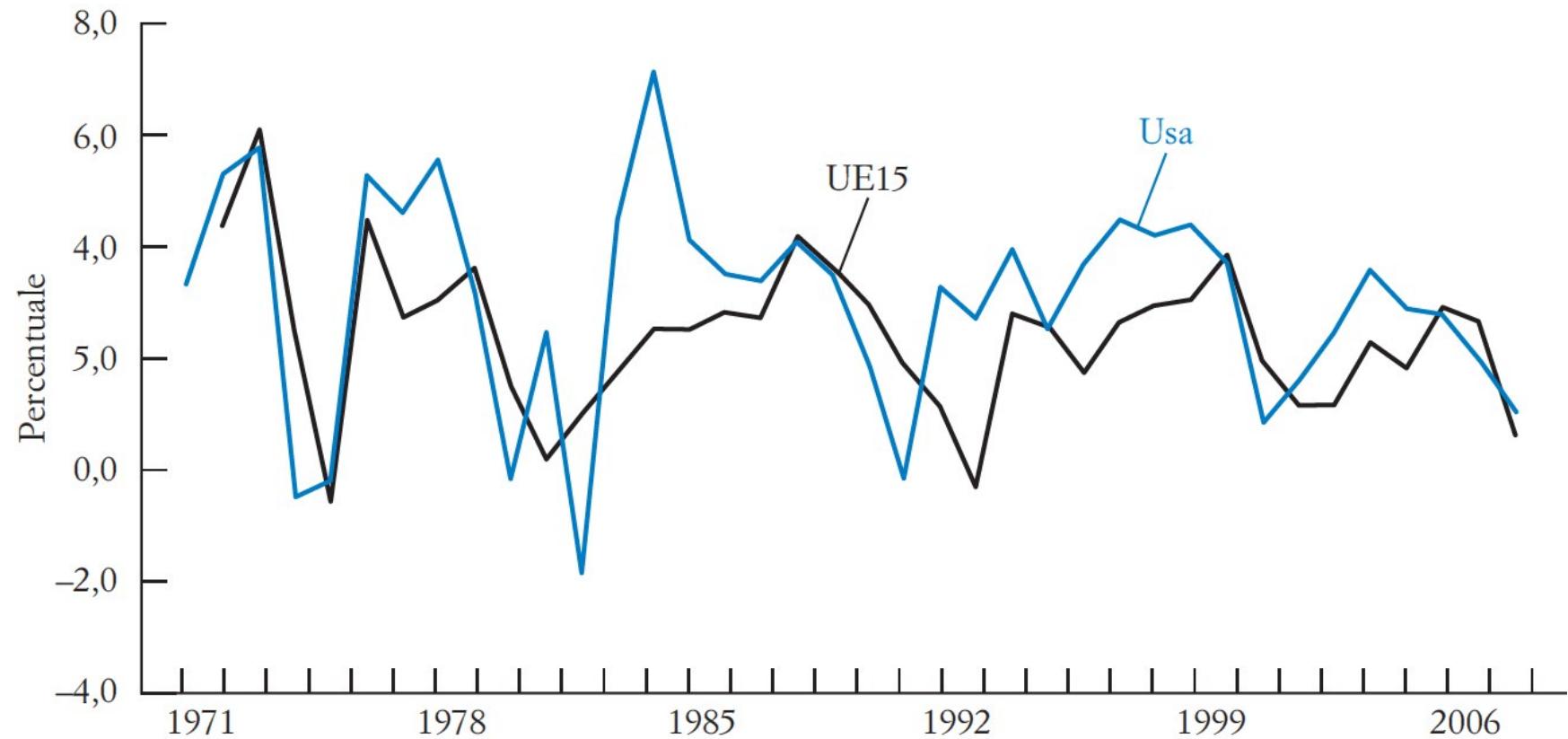
Crescita del Pil=

$$\frac{(Y_t - Y_{t-1})}{Y_{t-1}}$$

Espansione: periodo di crescita **positiva**

Recessione: periodi di crescita **negativa** (per convenzione quando si registra almeno due trimestri consecutivi di crescita negativa)

Tasso di Crescita del PIL nell'UE e negli USA



2.1. Il tasso di disoccupazione

- **Occupato:** persona che ha un lavoro al momento dell'intervista
- **Disoccupato:** persona che non ha lavoro, ma è in cerca di occupazione
- **Fuori dalla forza lavoro:** persona che non ha un lavoro e NON è in cerca di occupazione
- **Lavoratori scoraggiati:** in presenza di elevata disoccupazione, alcuni lavoratori senza occupazione smettono di cercare ed escono dalla forza lavoro
- **Tasso di partecipazione:** rapporto tra la forza lavoro e il totale della popolazione in età lavorativa

2.1. Il tasso di disoccupazione

Forza lavoro: somma degli occupati e dei disoccupati

$$\begin{aligned} \text{Forza lavoro} &= \text{Occupati} + \text{Disoccupati} \\ L &= N + U \end{aligned}$$

Tasso di disoccupazione: rapporto tra il numero di disoccupati e la forza lavoro

$$\begin{aligned} \text{Tasso di disoccupazione} &= \text{disoccupati} / \text{forza lavoro} \\ u &= U / L \end{aligned}$$

2.1. Il tasso di disoccupazione

Come viene calcolato il tasso di disoccupazione?

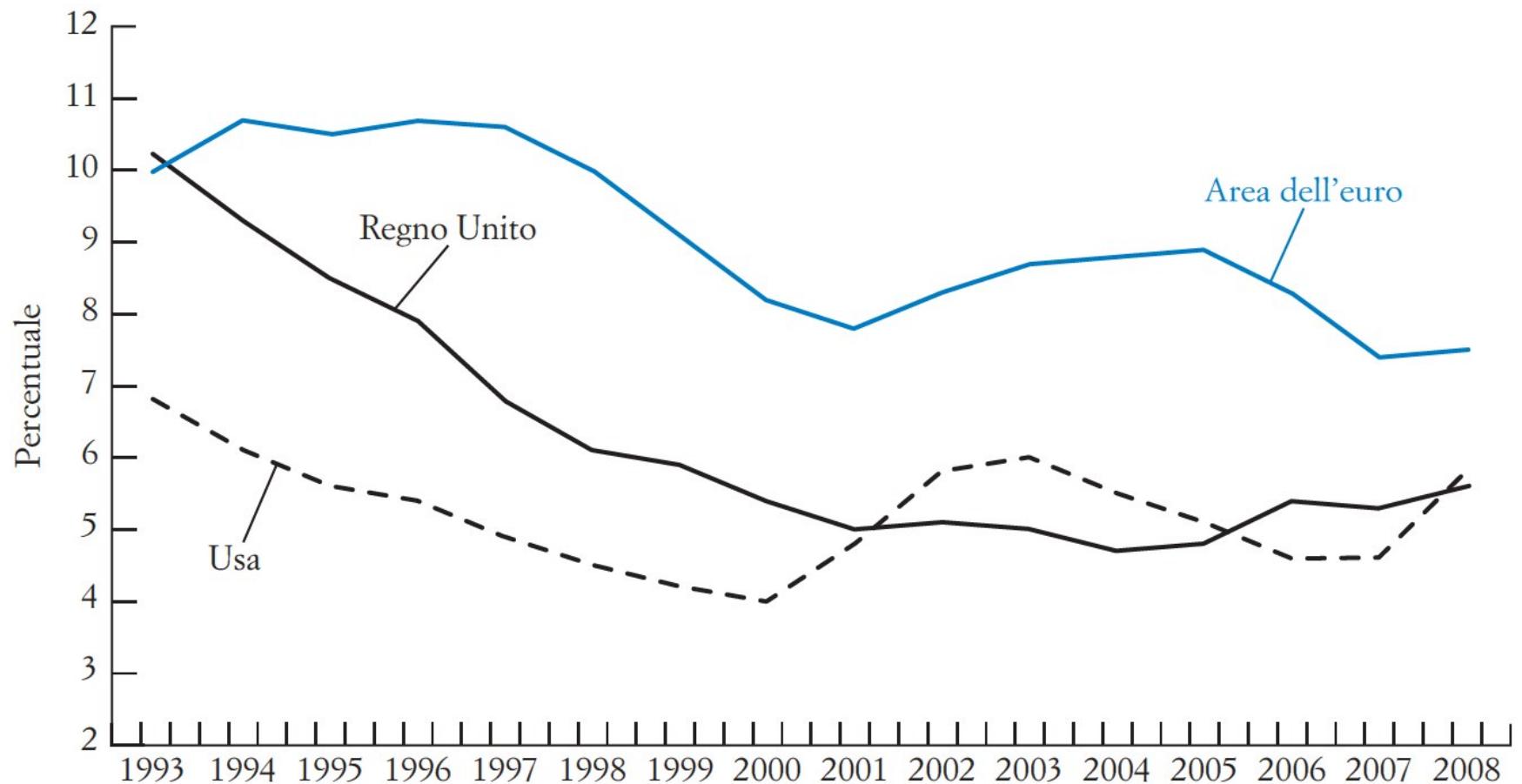
✓ Elenchi dei disoccupati

Misura poco affidabile: i paesi con sussidi di disoccupazione generosi registrano un più elevato numero di disoccupati

✓ Sondaggi alle famiglie

Il calcolo del tasso di disoccupazione si basa su interviste mensili a un campione di famiglie

Tasso di Disoccupazione



2.2. Il tasso di inflazione

Inflazione: aumento sostenuto del livello generale dei prezzi, o semplicemente, del livello dei prezzi.

Tasso di inflazione: tasso a cui il livello dei prezzi aumenta nel tempo.

Deflazione: riduzione sostenuta del livello dei prezzi. Corrisponde a un tasso di inflazione negativo.

2.2. Il tasso di inflazione

Due misure del livello dei prezzi:

1. deflatore del Pil

2. indice dei prezzi al consumo (in Europa i macroeconomisti usano un ulteriore indice, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, IAPC)

2.2. Il tasso di inflazione

Il **deflatore** del Pil (P_t) permette di calcolare il **prezzo medio** dei **beni finali prodotti** in una economia

$$P_t = \frac{\text{PIL nominale}}{\text{PIL reale}} = \frac{\epsilon Y_t}{Y_t}$$

Il deflatore del Pil è un **numero indice**: il suo livello viene scelto arbitrariamente – uguale a 1 per l'anno base

Il tasso di **variazione** del deflatore del Pil rappresenta il **tasso di inflazione**

$$\frac{(P_t - P_{t-1})}{P_{t-1}}$$

2.2. Il tasso di inflazione

L'indice dei prezzi al consumo misura il livello dei prezzi medi al consumo ed esprime il costo in valuta (euro, ad esempio) di un determinato paniere di consumo di un tipico consumatore urbano

L'indice dei prezzi al consumo (IPC) è un numero indice: il suo livello è scelto arbitrariamente

Il tasso di variazione dell'IPC rappresenta il tasso di inflazione

2.2. Il tasso di inflazione

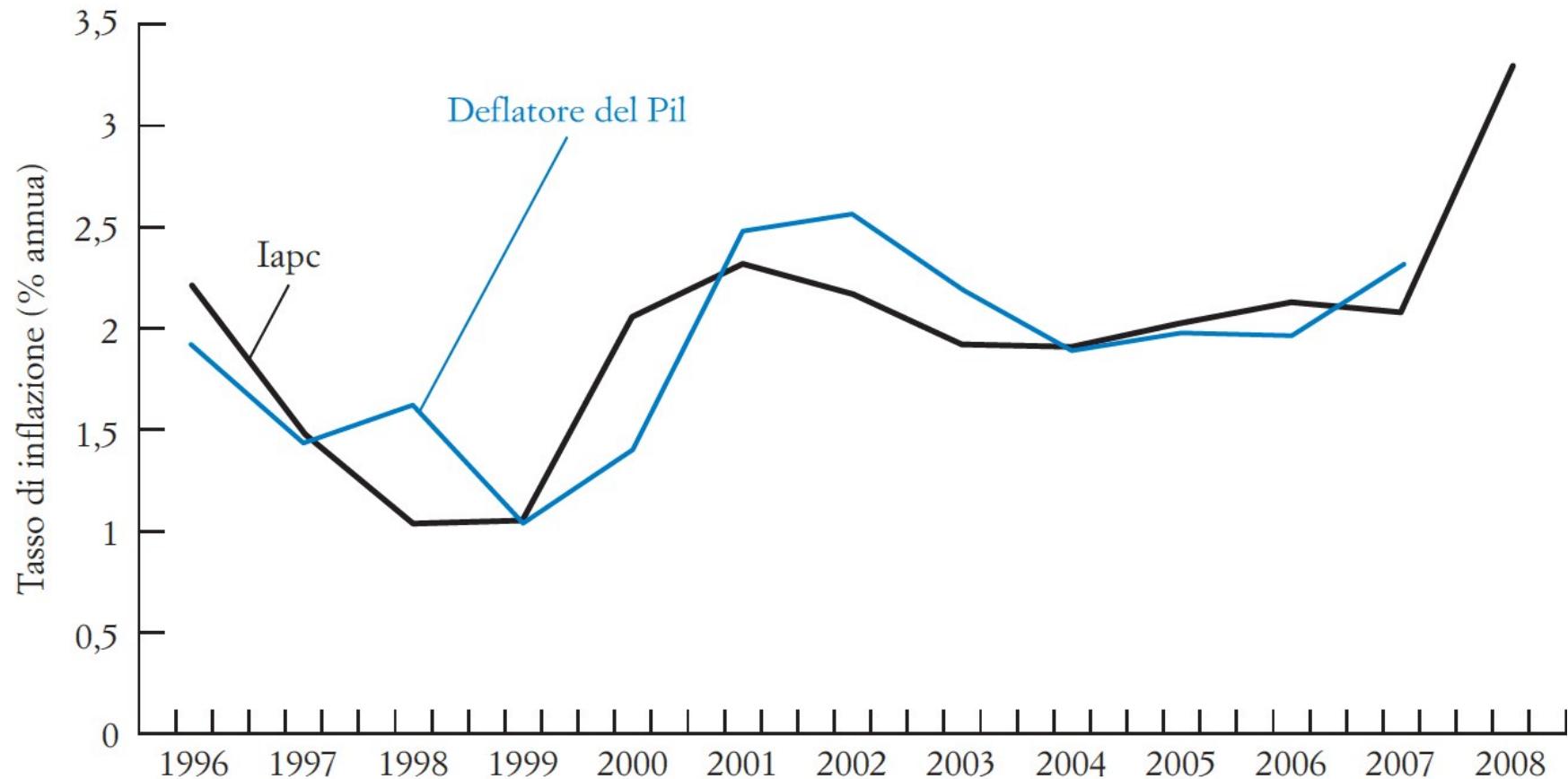
Le due misure a confronto:

- l'indice dei prezzi al consumo e il deflatore del Pil mostrano **trend molto simili nel tempo**
- vi sono state però evidenti **eccezioni**, in particolare nel 1998, nel 2002 e 2009 (dove lo Iapc è aumentato in misura leggermente inferiore)

Quando il **prezzo** dei **beni importati** si **riduce** rispetto al prezzo dei beni prodotti all'interno dell'area euro, l'**IAPC** aumenta **meno** del **deflatore** del Pil

E' esattamente ciò che è accaduto durante il 1998, 2002 e 2009.

Tasso di Inflazione nell'Area Euro



2.2. Il tasso di inflazione

Perché gli economisti si preoccupano dell'inflazione?

- Durante le fasi inflattive, non tutti i prezzi e i salari aumentano proporzionalmente. L'inflazione influenza la distribuzione del reddito
- L'inflazione crea altre distorsioni

3. Breve, medio e lungo periodo

Il livello di produzione aggregata è determinato da:

- ✓ la domanda di beni nel breve periodo, cioè nell'arco di qualche anno;
- ✓ il livello di tecnologia, lo stock di capitale e la dimensione della forza lavoro nel medio periodo, cioè nell'arco di un decennio;
- ✓ altri fattori come il sistema educativo, il tasso di risparmio e la qualità del governo nel lungo periodo, cioè nell'arco di un secolo o più.